

“LA MUSICA È UN GIOCO DA BAMBINI”

Progetto di Propedeutica Musicale per la Scuola dell'Infanzia Istituto Comprensivo di Angera A cura di Gianluca Roscio

Premessa

Mi chiamo Gianluca Roscio, sono un musicoterapista ed un musicista. Sto dedicando tutto il mio percorso di vita e professionale alla musica suonata, alla composizione e allo studio del suono, come elemento fulcro delle nostre esperienze sociali ed interpersonali.

Attualmente attivo come musicoterapista in ambito di disabilità ed educazione nell'infanzia e adolescenza mi sono diplomato nel 2009 in tecniche musicoterapiche presso lo IAL Saronno, ho studiato Psicologia all'Università “Vita Salute” dell'Ospedale San Raffaele (Milano). Cantante e strumentista fin dall'infanzia: 10 anni di studi in violino e pianoforte complementare all'istituto C. Monteverdi di Induno Olona e Conservatorio di Novara, allievo in Tecniche vocali del Maestro Maurizio Zappatini, chitarrista, compositore e scrittore.

“LA MUSICA È UN GIOCO DA BAMBINI” Propedeutica Musicale

Obiettivi Generali

Il corso è rivolto a bambini di età compresa tra i 4 e i 5 anni.

Il presupposto da cui partire è definito dal pedagogo François Delalande in “La musica è un gioco da bambini”.

Il bambino, sin dai primi mesi di vita, gioca con i suoni e questa attività va sottratta alla sfera del "rumore" per essere invece pienamente valorizzata come musica. Questo assunto prefigura un profondo cambiamento della concezione dell'educazione musicale e del ruolo dell'educatore. Quest'ultimo deve affiancarlo nella scoperta dei suoni e delle loro possibilità espressive, risvegliando e attivando motivazioni, attitudini e condotte musicali.

L'idea di un'esperienza di gruppo coi bimbi della scuola può essere un'occasione per avvicinare i bambini ed educare la loro attenzione all'elemento sonoro, al suo utilizzo come mezzo espressivo comunicativo e di aggregazione, stimolandoli e affiancandoli nello sviluppo delle loro competenze, capacità cognitive di ascolto, coordinazione e produzione musicale. Lo scopo sarà quello di far emergere e valorizzare le loro capacità personali partecipando ad attività **ludiche**, definite nei tempi e negli spazi, che li coinvolga come individui in crescita e come gruppo. Non verrà mai richiesto più di ciò che insieme si potrà raggiungere, non si intende investire i bambini di troppe ansie e aspettative.

Obiettivi Specifici

Percezione di eventi sonori dello spazio e nel tempo

- Percezione del contrasto suono-silenzio, associazione suono-movimento, silenzio-immobilità
- Produzioni di piccole sequenze musicali, giochi e drammatizzazioni che utilizzino il contrasto suono-silenzio, movimento-immobilità.
- Percezione del contrasto in linguaggi diversi (verbale, grafico, cromatico, ecc.)
- Individuazione della provenienza di un evento sonoro e riconoscimento della fonte sonora
- Percezione della direzione

I parametri del suono

- Percezione e riconoscimento dei contrasti: forte/piano – grave/acuto – lungo/corto – lento/veloce
- Traduzione dei contrasti in linguaggi diversi ed in simboli grafico-pittorici
- Percezione ed individuazione dei contrasti durante l'ascolto di brani musicali, rumori e suoni circostanti o prodotti da specialista, compagni ed insegnanti.

Sviluppo senso ritmico

- Drammatizzazione del ritmo attraverso canti e giochi di gruppo
- Percezione della pulsazione come successione regolare di accenti, attraverso esperienze dirette (percezione del battito del cuore, cogliendo differenze tra la propria percezione e quella dei compagni, ecc.)
- Percezione del ritmo in filastrocche, cantilene
- Invenzione di sequenze da eseguire con gesti, suono, onomatopee o con strumenti didattici
- Traduzione del ritmo in movimento e in simboli grafico-pittorici
- giochi sonori finalizzati allo sviluppo delle capacità astrattive (disegni, colori, ecc.)
- Percezione ritmi del corpo

Vocalità

- Apprendimento per imitazione di semplici melodie, nei limiti dell'estensione vocale del bambino
- Percezione dell'intervallo melodico all'interno di canzoni e giochi
- Invenzione di melodie (astrazione del suono) attraverso l'imitazione della natura, eventi atmosferici, oggetti della vita quotidiana, ambienti sonori (mare, il mercato, ecc.)

Uso degli strumenti

- Strumenti ritmici
- Realizzazione di brevi e semplici partiture simboliche
- Realizzazione di strumentini tramite il riutilizzo di materiale di riciclo
- Sonorizzazione di fiabe e/o storie da loro inventate
- Introduzione agli strumenti (flauto, strumenti a fiato, chitarra, basso, batteria, tastiera, ecc.)

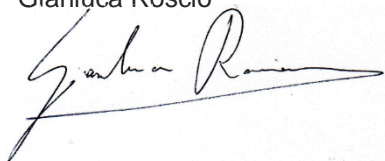
Educazione all'ascolto

- Avvio alla percezione di brani musicali ritmici (il fattore "ritmo" conferisce regolarità all'organizzazione mentale)
- Avvio all'ascolto di piccole storie musicate dallo specialista
- Percezione e riconoscimento di brevi sequenze melodiche inserite e ripetute durante giochi, racconti ed esperienze.

Nota

A seconda delle esigenze contestuali il progetto sarà adattato e raffinato ad hoc.

Gianluca Roscio



Gianluca Roscio
Via Pessina,15
21059 Viggiù (Va)
Mobile: 3488879019
Email: gian.rosco@gmail.com